

**AUTORI VARI, *Il Progresso economico e i suoi aspetti sociali ed istituzionali.***

Atti del I Convegno di studi di Economia e Politica del Lavoro. Un vol. di pag. 291, Ed. CISL, Roma, 1954.

E' ancora vivo il ricordo del convegno di studi, tenuto a Roma ad iniziativa della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) nel maggio del 1954, su taluni aspetti sociali ed istituzionali del progresso economico: convegno ad alto livello scientifico e di notevolissima risonanza, per l'intervento di uomini di scienza, uomini di Governo, di rappresentanti di varie correnti politiche, della cultura e della tecnica e di militanti del sindacalismo, tra i più autorevoli.

Gli studiosi di problemi sociali, pertanto, non possono non rallegrarsi di vedere raccolti in volume e pubblicati in estenso gli Atti di quella importante assise culturale in cui, e questo è degno di rilievo, il movimento sindacale libero prese pubblicamente per la prima volta contatto col mondo della cultura, per offrire all'esame di studiosi illustri e di esperti di particolare competenza, problemi che tanto interessano il mondo del lavoro e approfondire, così, lo studio delle premesse teoriche dell'azione sindacale.

Gli Atti riportano integralmente le tre relazioni ufficiali del convegno, il testo degli interventi e i discorsi di saluto. Precede l'elenco completo dei partecipanti e degli aderenti.

La prima relazione, quella del prof. Francesco Vito, Presidente del Comitato scientifico, ha per tema: « Il progresso economico, obiettivo di politica economica » e si svolge intorno a tre punti fondamentali: a) il progresso economico è condizionato dal progresso sociale; b) il progresso economico e sociale deve essere collegato al progresso umano; c) i lavoratori, protagonisti di eccezionale rilievo del progresso economico, sono partico-

larmente e maggiormente esposti alle conseguenze del progresso e la politica di sviluppo non può non interessarli in modo essenziale. La seconda relazione, affidata al prof. André Pietre, tratta del « Progresso economico e progresso sociale » e in essa l'illustre docente della Facoltà di Diritto dell'Università di Parigi ricerca e analizza le complesse relazioni esistenti fra il piano economico e il piano sociale e perviene ad una sintesi, ad una concezione moderna del complesso e delicato argomento. L'ultima relazione è del prof. Giuseppe Parenti, dell'Università di Firenze, il quale esamina i rapporti tra « Progresso economico e mobilità del lavoro » anche alla luce delle recenti esperienze di politica del lavoro negli ordinamenti liberi.

Il volume offre un panorama interessantissimo di taluni aspetti sociali ed istituzionali del progresso economico, perchè oltre a riportare per intero le tre ampie relazioni, si arricchisce del testo di numerosi e spesso pregevoli interventi che rendono la pubblicazione davvero preziosa per autorevolezza di giudizi, varietà di osservazioni e di critiche, vastità di indagini.

Agli studiosi di problemi del lavoro gli Atti del Convegno della Cisl presentano motivi di meditazione e materia che stimola ad ulteriori approfondimenti. Anche per questo l'iniziativa dell'Ufficio Studi dei Sindacati liberi dei Lavoratori merita di essere segnalata con simpatia.

L. NAPODANO

*Napoli.*

**AUTORI VARI, *I problemi del lavoro agricolo nella Valle Padana irrigua.*** Atti del Convegno di studio Acli di Milano. Un vol. di pagg. 134, Ed. ACLI, Roma, 1955.

Il volume raccoglie gli Atti del Convegno di studio promosso nel 1954 a

Milano dalla Presidenza Regionale Lombarda delle Acli, sui problemi delle imprese agricole della bassa Valle Padana irrigua e sulle varie forme di conduzione associata.

Il convegno, presieduto dal professor Vito, risulta articolato su una relazione generale del prof. Corrado Bonato dell'Università Cattolica e su cinque comunicazioni che completano l'esame degli aspetti più importanti del tema.

Gli Atti — curati dalla Presidenza Centrale delle ACLI — sono la testimonianza del contributo che studiosi, tecnici, sindacalisti e lavoratori della terra hanno recato — ciascuno secondo la propria esperienza e preparazione — all'argomento prescelto ad oggetto di studio; del quale si rileva agevolmente l'importanza, l'attualità e la complessità leggendo la relazione, le comunicazioni e gli interventi.

Progresso tecnico, sviluppo economico, rapporti umani: questi, in breve, i punti principali dell'indagine e della discussione, che gli atti rivelano feconde di positive conclusioni di ordine tecnico, economico, sociale e umano.

A due risultati vogliamo, in particolare, accennare, perchè danno entrambi la misura dell'ampiezza del dibattito e della visione organica dei problemi esaminati:

a) la necessità e l'utilità di una coordinata azione dei pubblici poteri, degli imprenditori privati, dei tecnici e dei lavoratori, ai fini del progresso economico;

b) la necessità, l'utilità e l'opportunità di armonizzare le esigenze della personalità umana del lavoratore con le direttive politiche, i progressi della tecnica e gli interessi imprenditoriali.

E questo per realizzare un equilibrio economico sociale che sia degno di caratterizzare, come dice il relatore a conclusione, « una civiltà più umana e più fraterna ».

Gli Atti offrono largo materiale per ulteriori elaborazioni.

Riteniamo utile segnalare gli argomenti della relazione generale e delle comunicazioni. La relazione del prof. Bonato ha per oggetto: « I problemi del lavoro agricolo nella Valle Padana irrigua ». Le comunicazioni — affidate a insegnanti universitari ed a tecnici — integrano la relazione base con l'esame particolare delle « Conduzioni associate », della « Preparazione professionale », delle « Disdette », della « Situazione previdenziale » e degli « Investimenti nell'agricoltura ».

L. NAPODANO

*Napoli.*

AUTORI VARI, *Survey of Primary Commodity Markets*, Commission on International Commodity Trade. Un vol. di pagg. 48 United Nations, New York, 1955.

Si tratta di una approfondita indagine sull'andamento della produzione e dei prezzi delle principali materie prime, estesa agli anni 1953, 1954 e 1955, limitatamente al primo trimestre. E' divisa in due parti: nella prima vengono analiticamente esaminati i mercati di ciascuna materia prima, mentre nella seconda parte si procede ad una indagine estesa a gruppi di materie prime.

Il 1954, come è noto, è stato caratterizzato da un quasi generale aumento della produzione industriale, mentre i prezzi all'ingrosso, in quasi tutti i mercati, pur manifestando ampie e frequenti oscillazioni, in brevi periodi, hanno, in definitiva, conservato una notevole stabilità. La stabilità nel livello generale dei prezzi, e quindi del costo della vita, congiunta all'incremento della produzione industriale ed al buon andamento medio dell'annata agricola, hanno determinato una intensificazione ed una